



COMUNE DI VILLAROSA
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

**REGOLAMENTO PER
L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI
BENI E SERVIZI IN ECONOMIA**

(Art. 125 del D.Lgs 163/2006 e degli artt. 173 e segg. e 332 e segg. del D.P.R. 207/2010)

Legge Regionale n. 12 del 12/07/2011

Decreto Presidenziale n. 13 del 31/01/2012

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____

Entrato in vigore il _____

I N D I C E

- Articolo 1 - Oggetto del regolamento
- Articolo 2 - Interventi in economia - limiti di valore
- Articolo 3 - Modalità di esecuzione interventi in economia
- Articolo 4 - Lavori in economia
- Articolo 5 - Tipologia di beni e servizi
- Articolo 6 – Responsabile del procedimento di spesa
- Articolo 7 – Avvio del procedimento di spesa
- Articolo 8 - Modalità di autorizzazione delle spese
- Articolo 9 - Casi particolari, lavori d'urgenza e di somma urgenza
- Articolo 10 - Garanzie
- Articolo 11 - Contratto
- Articolo 12 – Ordinazione
- Articolo 13 – Varianti
- Articolo 14 - Tasse sulle gare e comunicazioni all'Osservatorio
- Articolo 15 - Verifica delle prestazioni
- Articolo 16 - Liquidazione delle spese
- Articolo 17 - Pagamento delle spese
- Articolo 18 - Servizi tecnici
- Articolo 19 – Servizi legali
- Articolo 20 - Alienazioni in economia
- Articolo 21 – Adeguamenti normativi
- Articolo 22 - Abrogazione delle norme preesistenti
- Articolo 23 – Rinvio

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'affidamento di lavori, forniture e servizi in economia, necessari a garantire le attività istituzionali del Comune, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 125 del D.Lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" di seguito denominato "Codice", degli artt. 173 e segg. e 329 e segg. del D.P.R. 207/2010 "Regolamento attuativo del Codice" e da quanto disposto dalla Regione Siciliana con la legge n. 12 del 12 luglio 2011.

Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate ad assicurare lo sviluppo di processi d'acquisizione in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi d'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Le procedure in economia costituiscono un sistema d'acquisto alternativo e complementare alla gara ad evidenza pubblica.

Limite al ricorso di dette procedure è dato dalle disposizioni contenute nell'articolo 26 della Legge 23/11/1999 n. 488 comma 3°, ossia nei casi in cui sia attiva una convenzione con la CONSIP.

Per la definizione di lavori, forniture e servizi, si rinvia all'articolo 3, commi 8, 9 e 10 del Codice che così statuiscono:

"8. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edili o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

9. Gli «appalti pubblici di forniture» sono appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

10. Gli «appalti pubblici di servizi» sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II."

Il ricorso agli interventi in economia è ammesso in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, previamente individuate dal presente Regolamento.

Tutti gli importi previsti dal presente Regolamento si intendono I.V.A. esclusa.

ARTICOLO 2 INTERVENTI IN ECONOMIA - LIMITI DI VALORE

In esecuzione dell'articolo 125 del Codice l'affidamento in economia non può superare i seguenti importi:

a) per i lavori – Euro 200.000,00.

b) per le forniture e i servizi – Euro 200.000,00 (soglia attuale di rilevanza comunitaria dei contratti pubblici di forniture e servizi dal 01/01/2012 R. CE 1251/2011).

L'importo di cui al precedente comma 1, lett. a) è ridotto ad Euro 50.000,00 qualora i lavori siano oggetto di esecuzione in amministrazione diretta ai sensi del successivo articolo 3, comma 2

Gli importi di cui al precedente comma 1 devono intendersi automaticamente adeguati a partire dal giorno di entrata in vigore di atti legislativi ovvero di provvedimenti del Presidente del Consiglio dei Ministri che dovessero modificare le soglie stabilite dall'articolo 125 e dall'articolo 28, comma 1, lett. b), del Codice.

Nessuna prestazione può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere i limiti economici di cui al comma 1.

ARTICOLO 3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN ECONOMIA

L'esecuzione degli interventi in economia, secondo quanto previsto dall'articolo 125 del Codice, può avvenire:

- ✓ in amministrazione diretta;
- ✓ per cottimo fiduciario.

Per amministrazione diretta si intende l'esecuzione di interventi con personale dipendente dell'ente, materiali, mezzi e quanto altro occorra, nella disponibilità dello stesso o reperiti sul mercato con procedimento autonomo in economia.

Per cottimo fiduciario si intende l'esecuzione di interventi per i quali si rende necessario l'affidamento a soggetti esterni all'ente.

ARTICOLO 4 LAVORI IN ECONOMIA

A maggior specificità di quanto previsto all'articolo 125, comma 6 del Codice, che prevede che "i lavori eseguibili in economia sono individuati da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito delle seguenti categorie generali:

- a) manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli articoli 55, 121, 122;
- b) manutenzione di opere o di impianti;
- c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
- f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori."

Di seguito vengono elencati i lavori che possono essere eseguiti in economia:

1. manutenzione o riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile od opportuno realizzarle con le forme e le procedure di evidenza pubblica previste in via ordinaria per l'appalto di lavori, soprattutto per garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica;
2. interventi non programmabili in materia di sicurezza di immobili, strutture, impianti e in ogni altro ambito di competenza;
3. lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento di una procedura di gara;
4. lavori necessari per la compilazione di progetti e per la redazione di studi di fattibilità.
5. completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;
6. manutenzione delle opere relative alla viabilità;
7. lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni demaniali in uso all'Ente o presi in locazione;
8. manutenzione e riparazione di impianti di pubblica illuminazione e affini; manutenzione e riparazione di giardini, viali, piazze pubbliche, impianti sportivi ed elementi di arredo urbano e parchi gioco;
9. manutenzione e riparazione di strutture e attrezzature cimiteriali e relative pertinenze;
10. lavori da eseguirsi d'ufficio per il completamento di opere o impianti a carico degli appaltatori in dipendenza di carenze o incompletezze constatate in sede di collaudo, di accordo bonario, o di dispositivo giurisdizionale;
11. lavori da eseguirsi d'ufficio a carico dei contravventori alle leggi, ai regolamenti e alle ordinanze dell'Ente;
12. lavori di demolizione da eseguirsi d'ufficio ai sensi del combinato disposto degli articoli 27, comma 2, e 41, del D.P.R. n. 380 del 2001, di opere eseguite senza titolo su aree assoggettate a vincolo di inedificabilità, o destinate ad opere e spazi pubblici, ovvero ai sensi degli articoli 30, 31, 33, 34, 35 37 del D.P.R. 380 del 2001 ovvero ad interventi di edilizia residenziale pubblica di cui alla legge n. 167 del 1962, ove non sia possibile intervenire con gli ordinari procedimenti di affidamento dei lavori.
13. manutenzione delle opere relative alla viabilità, compreso lo spargimento di ghiaia e pietrisco, i rappezzi di tronchi asfaltati o bitumati, lo spurgo di cunette e condotti, le riparazioni di manufatti, l'innaffiamento, la sistemazione delle banchine, la regolazione delle scarpate, nonché la nuova formazione, la manutenzione e l'installazione della segnaletica stradale, la manutenzione degli impianti semaforici, la sistemazione di aiuole spartitraffico o salvagente e dei collegamenti pedonali;
14. lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni demaniali e patrimoniali, mobili ed immobili, con relativi impianti (compresa l'installazione di impianti, strumenti ed apparecchiature volte al risparmio energetico), infissi, accessori e pertinenze compresa l'installazione di impianti;
15. lavori di manutenzione e riparazione di reti e impianti concernenti il ciclo delle acque, non compresi nella convenzione con Aziende o Enti gestori;

ARTICOLO 5 TIPOLOGIA DI BENI E SERVIZI

In attuazione di quanto previsto all'art. 125, comma 10 del Codice, che prevede l'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze. Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione del termine previsto dal contratto;
- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;

d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale."

Ad integrazione delle succitate ipotesi sono eseguibili in economia, per gli importi contrassegnati, le seguenti forniture di beni e servizi:

A -ACQUISTO DI BENI (comprende anche la locazione e gli altri sistemi di nuovi contratti come il leasing):

1. Acquisto di autovetture, autocarri, macchine operatrici, mezzi meccanici, macchine utensili, motoveicoli, materiali di ricambio ed accessori per le riparazioni e le manutenzioni degli stessi, fino al limite massimo di € 70.000,00.
2. Acquisto e riparazione di mobili, arredi, segnaletica per uffici e stradale, complementi di arredamento e attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività comunali, nonché per le scuole e i relativi impianti, fino al limite massimo di € 50.000,00.
3. Acquisto beni di ricambio per impianti tecnologici asserviti agli edifici quali: elettrici, idrici, elettronici, telefonici, antincendio, antintrusione, ascensori, riscaldamento, climatizzazione, idrosanitari, illuminazione pubblica, impianti semaforici, fino al limite massimo di € 50.000,00.
4. Acquisto di materiale vegetale, in sostituzione dell'esistente quale: piante, fiori, prato e vario, fino al limite massimo di € 50.000,00.
5. Acquisto di computers, macchine da scrivere e da calcolo, macchine da stampa e fotocopiatrici, apparecchi da registrazione acustica, amplificazione visiva e relativo materiale da ricambio e consumo, fino al limite massimo di € 50.000,00.
6. Acquisto carta, stampati, registri, generi di cancelleria, stampe, libri, gazzette e bollettini, collezioni, riviste, giornali, valori bollati, stampe (manifesti, inviti e locandine) e studi grafici, fino al limite massimo di € 50.000,00.
7. Acquisti di medaglie, targhe ricordo, coppe, bandiere, corone d'alloro, omaggi floreali, oggetti per premi, derrate alimentari per buffet ed altri beni in genere, in occasione di solennità, feste nazionali, manifestazioni e ricorrenze varie e di rappresentanza, cerimonie e mostre, convegni e seminari, fino al limite massimo di € 40.000,00.
8. Acquisto vestiario e indumenti da lavoro, di uniformi, confezioni di divise, buffetteria, armamento ed equipaggiamento, fino al limite massimo di € 40.000,00.
9. Acquisti e manutenzione di materiali ed attrezzature destinate al soccorso ed alla Protezione Civile, fino al limite massimo di € 80.000,00.
10. Acquisto di combustibili per riscaldamento, carburanti, lubrificanti ed altro materiale di consumo energetico, fino al limite massimo di € 100.000,00.
11. Acquisto di cassette di pronto soccorso o altro materiale sanitario occorrente per la sicurezza dell'Ente, fino al limite massimo di € 40.000,00.
12. Acquisto di detersivi, materiali vari ed attrezzature per pulizia locali destinati ad uffici e servizi pubblici, nonché per la pulizia, derattizzazione, disinquinamento e disinfestazione delle infrastrutture e dei mezzi, fino al limite massimo di € 60.000,00.
13. Acquisto di materiali ed utensili per la manutenzione degli edifici, compresi quelli scolastici, e delle strade, compresa la segnaletica orizzontale e verticale, fino al limite di spesa previsto dal comma 9 dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, IVA esclusa
14. Contratti di allacciamento, rinnovo contrattuali, forniture temporanee a carattere straordinario, installazione, spostamento e chiusura contatori per fornitura di energia elettrica, gas metano, approvvigionamento idrico, fino al limite massimo di € 70.000,00;
15. Pagamento diritti di legge relativi a parere e visite di sopralluogo da parte di altri Enti, fino al limite massimo di € 40.000,00;
16. Acquisti di prodotti farmaceutici per la tutela della salute e della sicurezza degli ambienti di lavoro, fino al limite massimo di € 40.000,00;
17. Inserzioni, avvisi e pubblicità su quotidiani, pubblicazioni specializzate, riviste e Gazzette Ufficiali fino al limite massimo di € 80.000,00;
18. Acquisti e servizi di rappresentanza per gemellaggi ed incontri con altre città anche estere, fino al limite massimo di € 60.000,00;
19. Acquisto di materiale elettrico, utensili e materiali per la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica e dell'impianto di illuminazione votiva, fino al limite massimo di € 60.000,00;
20. Acquisto di materiale vario per l'espletamento di concorsi e/o selezioni, spese per l'uso dei locali ed attrezzature per le prove d'esame, fino al limite massimo di € 50.000,00.
21. Acquisto di beni e servizi necessari per l'attuazione di ordinanze sindacali o dirigenziali e per il rispetto dei regolamenti, fino al limite di spesa previsto dal comma 9 dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, IVA esclusa.
22. fornitura di materiale bitumale necessario per la manutenzione delle strade, fino al limite di spesa previsto dal comma 9 dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, IVA esclusa
23. acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità per mense scolastiche o aziendali, o inerenti sussidi ai i bisognosi ecc. fino all'importo di € 100.000,00;

- 24 acquisto di hardware e software e di aggiornamenti degli stessi fino all'importo di € 100.000,00;
- 25 abbonamenti a riviste ad agenzie di informazioni, banche dati legali, gazzette ecc. sia cartaceo che su supporto informatico fino all'importo di € 50.000,00;
- 26 forniture per accertamenti sanitari del personale in servizio fino all'importo di € 40.000,00
- 27 organizzazione di corsi di formazione, aggiornamento, e perfezionamento del personale, convegni, conferenze, congressi, riunioni, mostre o altre manifestazioni in materie istituzionali, culturali, scientifiche, sportive e ricreative, nell'interesse dell'Ente comprensive delle spese necessarie per ospitare i relatori e la locazione a breve termine di immobili e attrezzature necessarie fino all'importo di € 40.000,00
- 28 partecipazione e organizzazione di spettacoli musicali, teatrali cinematografici e organizzazione di spettacoli pirotecnici e piro musicali fino all'importo di € 100.000,00;
- 29 beni e servizi per l'allestimento di feste nazionali, locali, ricorrenze, inaugurazioni e manifestazioni fino all'importo di € 50.000,00;
- 30 acquisto di piante e fiori fino all'importo di € 10.000,00;
- 31 acquisto di sabbia, ghiaia, cemento, bitume, pietrisco e altri inerti fino all'importo di € 20.000,00;
- 32 acquisto di quanto occorrente per lo svolgimento elezioni Nazionali, Regionali e Comunali fino al limite di € 20.000,00;
- 33 acquisti e forniture non comprese nelle tipologie sopra elencate, necessari per il normale funzionamento di tutti i servizi dell'Ente, rientranti nell'ordinaria amministrazione delle funzioni comunali fino al limite massimo di € 40.000,00.

B – ACQUISIZIONE DI SERVIZI:

1. Riparazioni presso terzi o noleggio di autovetture, autocarri, mezzi meccanici, macchine operatrici, macchine utensili, motoveicoli, fino al limite massimo di € 80.000,00.
2. Riparazione ed assistenza di apparecchi da registrazione acustica, di amplificazione visiva e del centro elaborazione dati, della strumentazione tecnica e del relativo materiale accessorio, radio telefoni e acquisto di software, fino al limite massimo di € 100.000,00.
3. Manutenzione di computers, macchine da scrivere e da calcolo, macchine da stampa e fotori-produttori, apparecchi da registrazione acustica, amplificazione visiva, fino al limite massimo di € 50.000,00.
4. Rilegatura di libri e pubblicazioni di vario genere; abbonamenti a riviste, giornali e banche dati; riproduzioni cartografiche e di copisteria; spese per la stampa e diffusione di documenti/periodici d'informazione/stampati speciali/etc.; servizi di tipografia e litografia; spese per copiatore; spese per pubblicazioni e divulgazioni di bandi di gara e concorsi; riprese televisive, filmati e prodotti fotografici anche digitali e su supporto informatico, fino al limite massimo di € 40.000,00.
5. Servizi di buffet in occasione di solennità, feste nazionali, manifestazioni e ricorrenze varie e di rappresentanza, mostre, servizi elettorali e di protezione civile, convegni e seminari, 80.000,00.
6. Riparazione di attrezzature, nolo di tribune, palchi, di sedie, di servizi igienici, di impianti audio, impianti luce e noleggio di materiali ed attrezzature destinate al soccorso ed alla Protezione Civile, fino al limite massimo di € 100.000,00.
7. Servizi di noleggio, installazione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici asserviti agli edifici comunali e scolastici, quali: elettrici, idrici, elettronici, telefonici, antincendio, antintrusione, ascensori, riscaldamento, climatizzazione, idrosanitari, illuminazione pubblica, impianti semaforici, impianti irrigazione, fino al limite massimo di € 80.000,00.
8. Servizi di sistemazione del verde pubblico, quali: servizi di sfalcio e raccolta del materiale nelle aree a verde e potatura piante, fino al limite massimo di € 80.000,00.
9. Servizi di pulizia disinquinamento, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, fino al limite massimo di € 100.000,00.
10. Servizio di monitoraggio ambientale nel territorio e aree protette, fino al limite massimo di € 60.000,00;
11. Servizio di fornitura buoni pasto per il personale fino al limite massimo di € 50.000,00.
12. Servizi di attività e consulenze professionali, anche di natura tecnica, qualora non diversamente normate da leggi, statuti e regolamenti, nonché servizi per l'effettuazione di indagini, statistiche, studi e rilevazioni, fino al limite massimo di € 40.000,00.
13. Servizi di brokeraggio, fino al limite massimo di € 40.000,00.
14. Servizi assicurativi, fino al limite massimo di € 100.000,00.
15. Servizio di tesoreria, fino al limite massimo di € 100.000,00.
16. Svolgimento di corsi di istruzione e addestramento del personale, nonché la gestione di conferenze, convegni, seminari, riunioni e di informazione varia, compresi i corsi di aggiornamento e formazione previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza sui posti di lavoro fino al limite massimo di € 50.000,00.
17. Spedizioni e trasporti di persone e cose, fino al limite massimo di € 50.000,00.
18. Servizi di telefonia fissa e mobile, fino al limite massimo di € 130.000,00.
19. Servizi di agenzia connessi a viaggi e trasferte per Amministratori e Personale, fino al limite massimo di € 40.000,00.
20. Servizi di agenzia per registrazione, trascrizione e volture dei contratti, nonché per visure alla Conservatoria dei registri immobiliari ed al Catasto, fino al limite massimo di € 40.000,00.

21. Servizi di agenzia per assunzione temporanee di personale (interinale), fino al limite massimo di € 40.000,00.
22. Servizi per l'organizzazione di manifestazioni, mostre, convegni, conferenze, riunioni e per l'attuazione di corsi di formazione, fino al limite massimo di € 50.000,00.
23. Servizi di traduzione ed interpretariato nei casi in cui l'Amministrazione non possa provvedervi con proprio personale, fino al limite massimo di € 40.000,00.
24. Prestazioni professionali inerenti all'applicazione, completamento ed aggiornamento dei software applicativi, fino al limite massimo di € 100.000,00.
25. Spese per accertamenti sanitari nei confronti del personale in servizio, nonché prestazioni sanitarie ex legge 626/94, fino al limite massimo di € 100.000,00.
26. Noleggio di macchine da stampa, da riproduzione grafica, da microfilmatura, strumentazione tecnica e di apparecchi fotocopiatrici, computers, ecc., fino al limite massimo di € 80.000,00.
27. Recupero e trasporto di materiali di proprietà dell'Ente e loro sistemazione nei magazzini e trasloco di mobili ed arredi, fino al limite massimo di € 50.000,00.
28. Prestazioni indispensabili per assicurare la continuità del servizio d'istituto, la cui interruzione comporti danni all'Amministrazione o pregiudizio all'efficienza dei servizi medesimi, fino al limite massimo di € 100.000,00.
29. Servizi di vigilanza di immobili ed aree comunali, fino al limite massimo di € 40.000,00.
30. Servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti per gli immobili comunali, fino al limite di spesa previsto dal comma 9 dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, IVA esclusa.
31. Servizio di smaltimento rifiuti tossici e nocivi, fino al limite massimo di € 100.000,00.
32. Servizi inerenti il controllo, la custodia, cura e tutela degli animali, fino al limite massimo di € 80.000,00.
33. Servizi e forniture inerenti la gestione della discarica comunale, fino al limite massimo di € 80.000,00.
34. Servizi di gestione ed assistenza portali e siti internet, fino al limite massimo di € 70.000,00.
35. Prestazioni per i servizi socio-assistenziali (servizi di assistenza domiciliare, trasporto, attività ricreative, e altri servizi), fino al limite di spesa previsto dal comma 9 dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, IVA esclusa.
36. Servizio di refezione scolastica, fino al limite di spesa previsto dal comma 9 dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, IVA esclusa.
37. Servizio di patrocinio legale, fino al limite di spesa previsto dal comma 9 dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, IVA esclusa.
38. Servizio di gestione e manutenzione sito web istituzionale assistenza hardware e software ed aggiornamenti software fino all'importo di €. 30.000,00.
39. Servizi assicurativi, bancari, finanziari, di brokeraggio, compresi i contratti assicurativi per dipendenti, beni immobili e mobili escluso il servizio di tesoreria fino all'importo di €. 50.000,00.
40. Servizi di smaltimento rifiuti speciali, pericolosi, cimiteriali e servizi analoghi fino all'importo di €. 70.000,00.
41. Servizi di redazione piani e documenti relativi alla sicurezza fino all'importo di €. 30.000,00.
42. Servizio di custodia e mantenimento cani randagi fino all'importo di €. 10.000,00.
43. Servizio di noleggio luminarie natalizie o per festa patronale fino all'importo di €. 20.000,00.
44. Servizi cimiteriali, lampade votive, servizi di polizia mortuaria e onoranze funebri fino all'importo di €. 20.000,00.
45. Servizi per lo svolgimento di elezioni Nazionali, Regionali e Comunali fino all'importo di €. 20.000,00.
46. Servizi non compresi nelle tipologie sopra elencate, necessari per il normale funzionamento di tutti i servizi dell'Ente, rientranti nell'ordinaria amministrazione delle funzioni comunali, fino al limite massimo di € 40.000,00.

ARTICOLO 6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SPESA

Per ogni singolo intervento in economia, come previsto dall'art. 125 2° comma del Codice, è obbligatorio operare attraverso un responsabile del procedimento che svolge le funzioni definite dall'art. 10 del Codice. Se non delegata, la funzione di Responsabile del procedimento è svolta dal Responsabile dell'Area acquisitore;

ARTICOLO 7 AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI SPESA

L'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia viene disposta, dal Responsabile dell'Area, mediante emissione di propria determinazione. Il provvedimento indica:

- il responsabile del procedimento;
- la modalità di esecuzione dell'intervento, secondo quanto disposto dall'art. 3 del presente regolamento.

Per gli interventi da eseguirsi a cottimo fiduciario:

- l'ammontare della spesa di ciascun intervento;
- le condizioni generali di esecuzione degli interventi;

- le modalità di pagamento;
- la cauzione e le penalità;
- la disponibilità finanziaria;
- la forma contrattuale e quanto altro previsto dall'art. 192 del T.U.E.L.

La lettera d'invito a presentare l'offerta o la richiesta di preventivi devono essere inviate successivamente al perfezionamento di tale determinazione.

ARTICOLO 8 MODALITÀ DI AUTORIZZAZIONE DELLE SPESE

I lavori, le forniture ed i servizi specificati nei precedenti articoli del presente regolamento, sia in amministrazione diretta sia a cottimo fiduciario, potranno essere affidati con le seguenti modalità:

a) per importi inferiori a € 40.000,00 (IVA esclusa) con affidamento diretto mediante emissione di determinazione del Responsabile del settore acquirente;

b) per lavori di importo pari superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. I fondi necessari per la realizzazione di lavori in economia possono essere anticipati dalla stazione appaltante con mandati intestati al responsabile del procedimento, con obbligo di rendiconto finale. Il programma annuale dei lavori è corredato dell'elenco dei lavori da eseguire in economia per i quali è possibile formulare una previsione, ancorché sommaria;

c) Per servizi o forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'art. 2, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Si prescinde dalla richiesta di 5 preventivi qualora, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela dei diritti esclusivi, il contratto può essere affidato ad un operatore economico determinato.

Per gli affidamenti di cui al comma 1 lett. b) e c), la richiesta di preventivo offerta deve contenere:

- Oggetto e condizioni delle prestazioni;
- Termine entro il quale presentare l'offerta;
- Caratteristiche tecniche;
- Quantità e modalità di esecuzione;
- Eventuali garanzie e penalità;
- Modalità di pagamento;
- Stipula del contratto in forma pubblica amministrativa, con spese a totale carico della ditta affidataria;
- Ogni altra indicazione ritenuta utile dall'Amministrazione.

L'individuazione della migliore offerta può avvenire sia con il sistema del prezzo più basso che con quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Pertanto nella lettera d'invito deve essere indicato il criterio di aggiudicazione.

Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, può essere esplicitato nella lettera d'invito, così come previsto dall'art. 124 c. 8 del "Codice", l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del "Codice". Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque, in tal caso si applica l'art. 86 comma 3 del Codice.

Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa i preventivi sono esaminati da una commissione, nominata dal responsabile dell'Area competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario.

La commissione di cui al comma precedente, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2011, è presieduta dal Responsabile dell'Area ed è composta da un numero dispari di commissari, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Per la scelta dei componenti e per le cause di incompatibilità si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nel citato art. 8 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12. Le spese relative alla commissione devono essere inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione della stazione appaltante e non possono superare l'importo di previsto dall'art. 8 comma 9 della L.R. 12/2011 e sue eventuali modifiche.

La scelta del criterio di aggiudicazione è determinata dal Responsabile dell'Area, tenuto conto della specificità del bene o del servizio da acquisire.

La ditta affidataria del lavoro, della fornitura o del servizio in economia deve essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38 del Codice. La ditta affidataria del lavoro, della fornitura o del servizio in economia di cui al comma 1 lett. b e

c) deve essere in possesso inoltre, dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con procedure aperte.

La verifica dei requisiti soggettivi, degli affidamenti di cui al comma 1 lett. b e c), deve essere eseguita prima della stipula del contratto.

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento del Responsabile dell'Area con cui verranno approvate le risultanze del verbale di gara. Il Responsabile dell'Area acquirente ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione con atto motivato.

Nei casi previsti dall'art. 7, comma 8 del D.lgs n. 163/2006, si effettuano le dovute comunicazioni all'Osservatorio.

ARTICOLO 9 CASI PARTICOLARI – LAVORI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA

Il ricorso al sistema di spesa in economia, senza limiti di importo, è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;

b) completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;

c) acquisizioni di beni o servizi nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;

d) eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica, ovvero del patrimonio storico, artistico e culturale.

Per i lavori d'urgenza o di somma urgenza si applicano le disposizioni degli articoli 175 e 176 del Regolamento Attuativo D.P.R. 207/2011.

Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari a rimuoverlo. Il verbale è compilato dal Responsabile del procedimento. Al verbale viene allegata una perizia estimativa per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.

In circostanza di somma urgenza che non consentono alcuno indugio, il Responsabile del Procedimento, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui sopra, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di €. 200.000,00 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati direttamente dal Responsabile del procedimento. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario. Il Responsabile del procedimento compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, all'ente che provvede alla copertura della spesa e all'approvazione dei lavori.

ARTICOLO 10 GARANZIE

I soggetti invitati alle procedure di cottimo fiduciario sono esonerati dalla costituzione della cauzione provvisoria nelle procedure di affidamento di importo inferiore a Euro 40.000,00.

Salvo esplicita previsione da parte del Responsabile del Procedimento, i soggetti affidatari sono esonerati dalla costituzione delle assicurazioni di cui all'articolo 113 del Codice, per tutti gli affidamenti di lavori di importo fino a Euro 40.000,00, a condizione che siano comunque muniti di polizza di responsabilità civile.

Per gli affidamenti in economia superiori a € 40.000,00 disciplinati dal presente regolamento è previsto l'obbligo di prestare cauzione provvisoria del 2% dell'importo del bene e/o del servizio che si intende affidare a garanzia della serietà ed affidabilità dell'offerta. La predetta garanzia dovrà essere prestata nei modi previsti dalla vigente normativa e dovrà in particolare prevedere:

a) l'obbligo di far inserire nella fideiussione bancaria o nella polizza assicurativa l'espressa indicazione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore;

b) l'operatività della fideiussione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) il termine della validità della fideiussione pari a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria è svincolata, per l'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, mentre per gli altri concorrenti dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

L'incameramento e lo svincolo della cauzione provvisoria sono di competenza del Responsabile dell'Area acquirente.

Per gli acquisti in economia superiori a € 40.000,00 dovrà essere previsto l'obbligo di prestare la cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di appalto redatta in conformità all'art. 113 del Codice.

ARTICOLO 11 CONTRATTO

Per gli affidamenti di cottimo fiduciario, di importo superiore a 40.000,00 Euro sarà stipulato il contratto in forma pubblica amministrativa, con spese a totale carico della ditta affidataria. La cauzione definitiva necessaria per la stipula contrattuale deve essere redatta in conformità all'art. 113 del Codice.

Fanno parte del contratto:

- a) l'offerta della ditta;
- b) il Foglio condizioni esecutive o Capitolato d'onere comprendenti: le caratteristiche tecniche, le condizioni di esecuzione, i termini di ultimazione e le penalità in caso di ritardo, il pagamento degli acconti e del conto finale, etc.

Il contratto non è soggetto ad approvazione.

Qualora la controparte non adempia agli obblighi derivanti dal contratto l'Amministrazione può avvalersi degli strumenti di risoluzione del medesimo e del risarcimento del danno. Nel caso di ritardo nelle consegne o nell'esecuzione del servizio saranno previste nel foglio condizioni esecutive le penali da applicare alla ditta inadempiente.

Per gli affidamenti di cottimo fiduciario d'importo pari o inferiore a € 40.000,00 il contratto si perfeziona con la sottoscrizione della scrittura privata non autenticata.

ARTICOLO 12 ORDINAZIONE

L'ordinazione del cottimo fiduciario dovrà essere effettuata dal Responsabile del procedimento e contenere gli elementi essenziali di volta in volta necessari ad individuare quanto richiesto. È demandato al Responsabile del procedimento il compito di ordinazione diretta ove se ne presenti la necessità.

ARTICOLO 13 VARIANTI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento o una diminuzione nei lavori, forniture o nei servizi, potrà essere richiesto all'appaltatore di assoggettarsi, alle stesse condizioni e fino alla concorrenza del quinto del valore contrattuale, fermi restando i limiti massimi di cui all'art. 6 comma 1 lett. a), b) e c), senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati e prezzi diversi da quelli di contratto.

ARTICOLO 14 TASSE SULLE GARE E COMUNICAZIONI ALL'OSSERVATORIO

Per quanto previsto dal regolamento si richiamano le norme relative al CIG ed a quelle della tracciabilità dei pagamenti. L'Amministrazione e le ditte partecipanti sono tenute a contribuzioni previste dalle norme vigenti (art. 1 comma 67 delle 23/12/2005 n. 266, deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici del 26/01/2006 e art. 6 D.Lgs. 163/2006), in particolare tutti gli operatori economici che partecipano a procedure di scelta del contraente sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di scelta del contraente. Essi sono tenuti a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma prevede l'esclusione dalla procedura di scelta del contraente.

Per tutti i lavori e le acquisizioni soggette al presente regolamento si applicano le norme relative alle comunicazioni all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici nelle forme e nei tempi previsti dalla L.R. n. 12/2011.

ARTICOLO 15 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

I lavori, beni e i servizi di cui al presente regolamento sono sottoposti rispettivamente a collaudo o ad attestazione di regolare esecuzione di norma entro venti giorni dall'acquisizione.

Il collaudo deve essere effettuato dal Responsabile del Procedimento che svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 207/2011.

Per le forniture e i servizi continuativi il Certificato di Regolare Esecuzione o il Collaudo, a scelta del Responsabile del procedimento, sarà emesso al momento del saldo della fornitura o del servizio ovvero come diversamente stabilito dal Foglio Condizioni/Capitolato d'oneri.

Tali verifiche non sono necessarie per le spese di importo inferiore a 20.000,00 euro.

ARTICOLO 16 LIQUIDAZIONE DELLE SPESE

I pagamenti, per le forniture e le prestazioni che sono eseguite in un solo momento, vengono effettuati in unica soluzione. Per le forniture che hanno carattere periodico e per i servizi continuativi i pagamenti sono previsti ed effettuati con cadenze periodiche, di norma mensili a meno che non siano definite diversamente.

ARTICOLO 17 PAGAMENTO DELLE SPESE

Le liquidazioni sono disposte entro 30 (trenta) giorni (o termine diverso stabilito dalla lettera di invito o dal foglio condizioni) dall'attestazione di regolare esecuzione o dalla data di ricevimento della fattura, se successiva a quella dell'attestazione stessa, corredate dal visto del responsabile del procedimento. I pagamenti relativi alle spese liquidate saranno effettuati in conformità del Regolamento di Contabilità e dell'eventuale Foglio Condizioni Esecutive.

ARTICOLO 18 SERVIZI TECNICI

Per incarico professionale si intende l'affidamento di una prestazione svolta in modo autonomo nell'esercizio di arti e professioni. In particolare per servizi tecnici si intendono:

- servizi di architettura e ingegneria limitatamente alla progettazione, alla direzione lavori, al collaudo ed alle prestazioni tecniche connesse di cui all'art. 91 del Codice;
- le prestazioni di verifica dei progetti di cui all'art. 112, commi 1 e 5 del Codice;
- le attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione prevista dal D.Lgs. 81/2008;
- le attività di supporto al responsabile del Procedimento di cui all'art. 10, comma 7 del Codice;
- le prestazioni connesse ai servizi di cui ai punti precedenti (es. prestazioni attinenti alla geologia, l'agronomia, la documentazione catastale, ecc.);
- le prestazioni relative alla prevenzione e protezione dei rischi T.U. per la sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- i servizi di urbanistica e paesaggistica;
- ogni altra prestazione di natura tecnica o tecnica-amministrativa diverse da quelle di cui ai casi precedenti.

Le prestazioni relative ai servizi tecnici sono di norma effettuate dal personale tecnico dell'amministrazione. Nei casi di motivata necessità (carenza d'organico di personale tecnico, difficoltà a rispettare i tempi della programmazione dei lavori o a svolgere le funzioni d'istituto, per lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale, per lavori che richiedono la necessità di predisporre progetti integrati che richiedano una pluralità di competenze ecc.) l'ente può ricorrere a qualificati soggetti esterni per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali e statutari. L'avvio della procedura per il conferimento di ogni incarico esterno deve essere proceduto da una attestazione espressa del Responsabile del Procedimento, in merito alla sussistenza dei sopra citati presupposti obbligatori per il ricorso a professionalità esterne.

Gli incarichi per i servizi tecnici sono interamente soggetti alla disciplina per valore e alla sua ripartizione contenuta nel presente Regolamento ad eccezione dei servizi di cui all'art. 91 del Codice, che ai sensi del Codice e del Regolamento attuativo, sono soggetti ad affidamento in economia con procedura di affidamento diretto con il limite di 40.000,00 Euro, al netto dell'I.V.A e degli oneri accessori.

ARTICOLO 19 SERVIZI LEGALI

I servizi legali di cui all'allegato II.B, numero 21, del Codice, con particolare riguardo alle consulenze legali relative ad ipotesi di contenzioso o di precontenzioso, risoluzione delle controversie, esame dei profili di legalità o di legittimità di atti o comportamenti, nonché di patrocinio legale, sono affidati, per importi fino a euro 40.000,00; in applicazione delle norme del regolamento.

Per importi superiori si applica l'articolo 20 del Codice.

Il presente articolo si applica anche ai seguenti servizi di supporto e assistenza:

- a) Servizio legale di supporto al responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 10 del Codice;

- b) di natura tributaria, fiscale o contributiva;
- c) di advisor tecnico, giuridico, amministrativo o finanziario;
- d) prestazioni notarili;
- e) consulenza, informazione e documentazione giuridica o giuridico-amministrativa;
- f) altri servizi intellettuali non riconducibili direttamente a compiti d'istituto o per i quali le professionalità dei servizi interni siano assenti o insufficienti.

In deroga al presente regolamento, le modalità di liquidazione dei corrispettivi sono definite volta per volta dal disciplinare di incarico o dall'atto di affidamento che devono recare l'importo stimato dei corrispettivi; nei casi di affidamento di servizio legale per il patrocinio in procedure contenziose, il corrispettivo può tuttavia essere rettificato in sede di liquidazione a consuntivo in funzione dell'effettivo svolgersi delle prestazioni e sulla base dei criteri predeterminati nel disciplinare di incarico o nell'atto di affidamento.

Sono esclusi dal presente Regolamento gli incarichi di consulenza disciplinati dall'articolo 7 del D. Lgv. n. 165/2001.

ARTICOLO 20 ALIENAZIONI IN ECONOMIA

Le alienazioni di beni mobili ed oggetti fuori uso, vengono autorizzate dal Responsabile dell'Area su proposta motivata e corredata da perizia di stima dell'Area interessata. I mobili, attrezzi ed oggetti verranno alienati previa pubblicazione di un avviso sul sito Internet e all'Albo pretorio.

In deroga a quanto stabilito dal comma precedente, i beni mobili possono essere ceduti in permuta, previa valutazione, alle ditte venditrici di beni acquistati dall'Ente in sostituzione.

ARTICOLO 21 ADEGUAMENTI NORMATIVI

Qualsiasi sopravvenuta modifica normativa troverà immediata ed automatica applicazione nel presente testo.

ARTICOLO 22 ABROGAZIONE DELLE NORME PREESISTENTI

Sono abrogate tutte le disposizioni comunali vigenti in contrasto o incompatibili con quelle del presente regolamento.

ARTICOLO 23 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicheranno le norme dello Statuto, del Regolamento di Contabilità e della normativa in materia.